

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI C.R.A.L.
del 16 Giugno 2025 – in seconda convocazione

PRESENTI:

>>in sede: Antico Roberto, Badoch Giuseppe, Borgato Luisa, Boscaro Cosetta, Galeazzo Adolfo, Marin Gabriele, Panarotto Patrizia, Remo Medici, Spirch Saverio.

>>collegati da remoto: Bergo Marika, Cagnin Stefano, Chiesa Carlo, Donnola Marco, Lion Sabrina, Mengardo Diego, Quaggia Maria Rosa, Reffo Paola, Rubin Mariella, Avv. Centenaro Cristian (in qualità di Consulente).

Il giorno 16 giugno 2025, alle ore 16.00, in seconda convocazione, nella sede del C.R.A.L. sita presso l'Ospedale Giustiniano, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci C.R.A.L., regolarmente convocata a termini di statuto.

Il Presidente, Dott. Saverio Spirch, salutati e ringraziati i Soci presenti, dichiara valida la seduta, constatato e fatto constatare la sussistenza del numero legale ai sensi dell'art. 9, comma 3°, dello Statuto e che tutti i presenti sono a conoscenza degli argomenti posti all'ordine del giorno e alla cui discussione nessuno si oppone, dandosi così luogo all'apertura dei lavori sul seguente ordine del giorno:

- Approvazione Verbale precedente
- Approvazione del Nuovo Statuto del C.R.A.L. AOPD
- Indizione di nuove elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo
- Varie ed eventuali



Viene nominato in veste di Segretario Verbalizzante il Sig. Tresoldi Davide.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura del precedente verbale di assemblea del 28/04/2025, proponendone l'approvazione.

L'assemblea approva all'unanimità, non essendovi osservazioni in merito.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente passa alla lettura ed illustrazione delle modifiche allo Statuto approvate dal Consiglio Direttivo, nonché alla lettura del testo integrale del nuovo Statuto, con le modifiche proposte.

Esaurita l'esposizione, il Presidente dichiara aperta la discussione in merito alle modifiche.

Esaurita la discussione, i soci approvano all'unanimità il contenuto del nuovo Statuto e delegano il Presidente a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la registrazione del nuovo testo statutario presso le sedi competenti.

dal 1974



C.R.A.L. Azienda Ospedaliera di Padova - dal 1974 -

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente propone che, a fine anno, durante le giornate nelle quali si procederà alla consegna della c.d. Strenna Natalizia 2025, si tengano le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2025-2029.

L'Assemblea approva all'unanimità la proposta, delegando il Presidente a dar corso a tutti gli adempimenti necessari per la regolare indizione delle elezioni.

In relazione al quarto punto all'ordine del giorno, non vengono sollevate dai soci presenti questioni ulteriori da porre in discussione.

Non essendoci null'altro da deliberare e non prendendo nessuno la parola, alle ore 17.00 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario Verbalizzante Davide Tresoldi	Il Presidente Dott. Saverio Spirch

C.R.A.L.
Azienda Ospedaliera di Padova
Il Presidente
Dott. Saverio Spirch

Padova, lì 16 giugno 2025

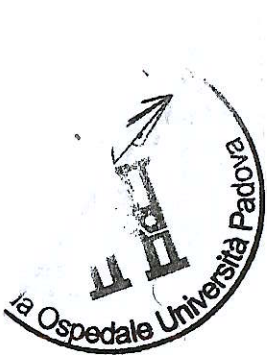
Allegato: testo del Nuovo Statuto



AGENZIA DELLE ENTRATE	
* DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA *	
UFFICIO TERRITORIALE DI PADOVA	
Reg.	23 OTT 2025 S.3
Reg. n°	2107
€	200,00

IL FUNZIONARIO (*)
Massimo Vanzan
(*) Firma sul documento del Direttore Provinciale

Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori dell'Azienda Ospedaliera di Padova
Ospedale Giustiniano - via Giustiniani 2, 35128 Padova
P.Iva 00398820282 C.F. 92112470288



Associazione C.R.A.L.

CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI

"Azienda Ospedale – Università Padova"

ART. 1

(Denominazione e sede)

Nell'ambito dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, sita in Padova, in Via Giustiniani n. 2, è costituita l'Associazione C.R.A.L., Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori, in sigla C.R.A.L. AOPD. P.IVA 00398820282 - CF 92112470288

ART. 2

(Finalità)

[1] L'Associazione C.R.A.L. è apartitica, apolitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale.

[2] Il C.R.A.L. ha il compito fondamentale di promuovere e gestire, come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, iniziative di promozione sociale, principalmente attività culturali, artistiche, sportive dilettantistiche, formative, turistiche. Per tali scopi ed attività, l'Associazione potrà attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie o avvalersi, se del caso, di strutture pubbliche o con queste convenzionate.

[3] Nella realizzazione dei suoi scopi l'Associazione rivolge particolarmente attenzione a valorizzare atteggiamenti e comportamenti attivi dei Soci al fine di determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale volta a coinvolgere il più alto numero di persone.

[4] L'Associazione può partecipare ad iniziative dell'associazionismo culturale e democratico e promuovere direttamente, con altri Circoli Aziendali e territoriali, lo sviluppo di tali rapporti presenti sul territorio.

[5] L'Associazione ricerca momenti di confronto sociale nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le Istituzioni Pubbliche, Enti locali ed Enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti condivisi che si collochino nel quadro di una programmazione territoriale delle attività del Tempo Libero. Per il raggiungimento dei propri scopi, il C.R.A.L. si avvale in modo determinate e prevalente delle prestazioni volontarie dei propri aderenti.



[6] L'Associazione potrà altresì:

- a) proporre e seguire qualunque altra attività connessa, affine o conseguente a quelle sopra elencate, nonché compiere gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, finanziaria utili alla realizzazione sia direttamente che indirettamente degli scopi sociali;
- b) porre in essere operazioni aventi per scopo il coordinamento e l'accesso al credito di ogni tipo ed ogni iniziativa di reperibilità di mezzi finanziari a breve, a medio ed a lungo termine, prestando le necessarie garanzie o fidejussioni;
- c) richiedere agli Enti e Istituzioni Pubblici tutte le necessarie autorizzazioni al fine del perseguimento dello scopo sociale;
- d) stipulare convenzioni con Enti Pubblici o Privati, Associazioni e aderire ad associazioni locali nazionali ed internazionali nell'interesse dello svolgimento degli scopi sociali, richiedere finanziamenti e contributi agli enti pubblici e/o privati interessati allo sviluppo della cooperazione;
- e) svolgere le attività di raccolta fondi, costituire fondi per lo sviluppo delle attività sociali o di progetti o programmi aventi finalità sociali nonché promuovere programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo e all'ammodernamento associativo.

[7] Al fine del perseguimento degli scopi istituzionali, l'Associazione potrà porre in essere tutte le attività immobiliari e finanziarie che riterrà opportune.

[8] I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.

ART. 3
(Soci)

- [1] Sono ammessi all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividano gli scopi e accettino il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
- [2] L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. Il diniego va motivato. Nella domanda di ammissione, il richiedente dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa annuale.



[3] Ci sono 3 categorie di soci:

- SOCI DIPENDENTI, ossia i lavoratori dipendenti attivi dell'Azienda Ospedaliera di Padova, dell'A.U.L.S.S.6 Euganea, dell'Istituto Oncologico Veneto (I.O.V.), dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie (IZSve), dell'Università di Padova, di A.R.P.A. Veneta, di altri eventuali nuovi Enti affiliati con Delibera del Consiglio Direttivo;
- SOCI EX-DIPENDENTI delle Aziende sopra elencate;
- SOCI AGGREGATI, ossia tutti i simpatizzanti e i familiari dei Soci Dipendenti e Soci Ex-dipendenti;

[4] Qualora nel corso dell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre), un Socio dovesse cessare la qualifica di lavoratore dipendente attivo, questi rimarrà Socio Dipendente fino alla conclusione dell'esercizio in corso; a partire dall'esercizio successivo, egli dovrà procedere con regolare domanda di iscrizione ed assumere la qualifica di Socio Ex-dipendente.

[5] L'appartenenza alle suddette categorie non implica, di regola, alcuna differenza di trattamento tra i Soci quanto ai loro diritti nei confronti della Associazione. Ciascun aderente, in particolare, ha diritto/dovere di partecipare attivamente alla vita dell'Associazione.

[6] Non è ammessa la categoria dei Soci temporanei.

[7] La quota associativa è intrasmissibile, anche per causa di morte, e non è rivalutabile.

[8] Le attività svolte dai Soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite; in caso di particolare necessità, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati (con riferimento all'articolo 18 della legge 383/200).



ART. 4

(Diritti e doveri dei Soci)

[1] I Soci maggiorenni hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

[2] Salve le ulteriori limitazioni contenute all'interno del presente statuto, l'elettorato passivo è ammesso solamente per i Soci i quali, alla data di indizione delle elezioni, risultino iscritti all'Associazione da almeno due anni compiuti e siano in regola col versamento della quota annua.

[3] I Soci hanno diritto di essere informati sulle attività dell'Associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata, ove adeguatamente documentate nell'importo e giustificate quanto al sostenimento.

[4] I Soci devono versare, nei termini previsti dal presente statuto, la quota sociale annuale, nonchè rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno.

[5] Il versamento della quota sociale avviene con le modalità seguenti:

- a) per i Soci Dipendenti: il primo versamento viene effettuato direttamente presso la sede del C.R.A.L. contestualmente all'iscrizione, ovvero tramite bonifico bancario; i successivi versamenti vengono effettuati mediante trattenuta diretta dalla retribuzione percepita dall'Azienda o dall'Ente datori di lavoro entro il 28 febbraio di ciascun anno, per la quale operazione il Socio, contestualmente all'iscrizione, rilascia al C.R.A.L. apposita delega tacitamente rinnovabile di anno in anno;
- b) per tutti gli altri Soci ovvero i Soci Ex-dipendenti e i Soci Aggregati, il versamento viene effettuato direttamente presso la sede del C.R.A.L., ovvero tramite bonifico bancario, entro il 28 febbraio dell'anno in corso.

[6] Le iscrizioni per i nuovi Soci sono aperte in qualunque periodo dell'anno; l'iscrizione avrà valore ed efficacia, in ogni caso, per il solo anno solare in corso, con rinnovo automatico nell'anno successivo, salvo intervenga regolare disdetta. Al momento dell'iscrizione viene consegnata una tessera di appartenenza al Circolo che potrà essere anche in formato digitale.

[7] In caso di furto o smarrimento della tessera, il Socio titolare presenta apposita denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza e ne dimette copia semplice presso la Segreteria del C.R.A.L.; a cura della Segreteria viene rilasciato un duplicato della tessera associativa, al costo determinato di anno in anno dal Consiglio Direttivo, e viene data comunicazione all'Associazione Assocral, o ad altro Ente analogo, ai fini dell'attribuzione del nuovo numero associativo e della disattivazione della tessera precedente.

[8] Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'Associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

[9] Il comportamento del Socio verso gli altri aderenti, nonché il contegno esterno all'ambito dell'Associazione devono essere animati da spirito di solidarietà ed attuati con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente statuto.

ART. 5

(Recesso ed esclusione del socio)

[1] La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione motivata.

[2] Il Socio può recedere dall'Associazione entro e non oltre il 30 ottobre di ciascun anno mediante comunicazione scritta diretta al Consiglio Direttivo e presentata direttamente dal recedente, in originale, presso la sede del Circolo, unitamente alla restituzione della tessera ed allegando una fotocopia della carta di identità.

[3] All'atto della consegna della comunicazione di cui al comma precedente, la Segreteria, d'ordine del Consiglio Direttivo, rilascia apposita ricevuta e, contestualmente, avvisa l'Ufficio Personale dell'Ente di appartenenza del socio recedente della revoca della trattenuta sulla retribuzione.



[4] Il recesso comunicato con formalità anche solo parzialmente differenti da quelle indicate nel primo comma è totalmente inefficace. E' altresì inefficace il recesso in qualunque forma comunicato direttamente all'Ufficio Personale dell'Ente di appartenenza. L'inefficacia del recesso dà diritto al C.R.A.L. di esigere dal recedente tardivo la quota per l'anno successivo, con permanenza, per quella annualità, della qualità di iscritto.

[5] Il Socio che non versa la quota associativa annuale o contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto viene escluso dall'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo e successivamente ratificata dall'Assemblea dei Soci.

[6] L'esclusione è deliberata inappellabilmente dall'Assemblea degli iscritti alla prima riunione utile, con voto segreto, sentito il Collegio dei Probiviri e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. Dal momento della comunicazione all'iscritto dell'esclusione proposta e votata dal Consiglio Direttivo e fino al momento della delibera assembleare che deciderà sull'esclusione o meno, il Socio è da ritenersi sospeso e si dovrà astenersi dalla vita associativa.

[7] I Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione delle quote e dei contributi versati, ne hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione stessa; non godono, inoltre, di alcuno dei vantaggi legati allo *status* di Socio.

ART. 6 (Organi Sociali)

[1] Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori;
- il Collegio dei Probiviri;
- il Collegio dei Soci Onorari.

[2] Tutte le cariche sociali sono assunte e assolve a totale titolo gratuito. Sono ammessi i rimborsi spese a piè di lista dietro presentazione di apposita nota spese in regola con la normativa fiscale.



ART. 7

(Assemblea dei Soci)

[1] L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i Soci in regola con il versamento della quota associativa annuale.

[2] L'Assemblea dei Soci viene convocata almeno due volte all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso affisso nei locali della sede, almeno 10 giorni prima.

[3] L'Assemblea è inoltre convocata su richiesta di almeno 1/10 dei Soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale, o ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, o dall'unanimità del Collegio dei Proviviri o del Collegio dei Revisori dei Conti per le materie di loro rispettiva competenza.

[4] L'Assemblea può essere Ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

- approvare il rendiconto consuntivo annuale predisposto dal Consiglio Direttivo entro il 30 aprile di ogni anno;
- approvare il rendiconto preventivo dell'esercizio successivo entro il 31 dicembre di ogni anno;
- ratificare l'importo della quota sociale annuale determinata dal Consiglio Direttivo;
- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
- approvare l'eventuale regolamento interno;
- deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo;
- convalidare l'accettazione di lasciti, donazioni ed eredità salvo il beneficio d'inventario.





ART. 9

(Validità Assemblee)

[1] L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente almeno la metà degli iscritti in regola con il versamento della quota associativa annuale aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

[2] Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e sono espresse con voto palese, tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

[3] L'Assemblea Straordinaria approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza, in prima convocazione, dei 2/3 dei Soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti. Scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei Soci.

ART. 10

(Verbalizzazione)

[1] Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente. Il libro contenente i verbali è conservato presso la Sede dell'Associazione.

[2] Ogni componente del Consiglio Direttivo ha diritto di consultare il Verbale delle Riunioni del Direttivo stesso e di trarne copia a sue spese. Ad ogni riunione del Consiglio Direttivo viene letto ed approvato il verbale precedente.



ART. 11
(Consiglio Direttivo)

[1] Il Consiglio Direttivo è composto da 13 (tredici) membri, di cui 9 (nove) eletti dagli iscritti tra i Soci Dipendenti ed i Soci Ex-dipendenti, 3 (tre) nominati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative ed uno dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova o da chi ne fa le veci.

[2] La permanenza in carica del Socio Eletto è condizionata e vincolata al rinnovo della tessera associativa; in caso di decadenza del socio eletto, gli subentra per surroga il socio risultato primo dei non eletti.

[3] Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Presidente, il Vice-Presidente ed il Tesoriere.

[4] Il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice-Presidente ed il Tesoriere hanno durata di 4 anni. Il Consigliere che non partecipa al 50% più una delle sedute tenutesi in un anno sociale senza addurre motivazioni valide decade dal mandato.

[5] Il Consiglio Direttivo è validamente costituito, in prima convocazione, quando è presente la maggioranza dei componenti; in seconda convocazione, quando sono presenti almeno cinque membri; in ogni caso, delibera validamente a maggioranza dei presenti. Dalle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto apposito Verbale conservato nel Libro delle Riunioni del Consiglio Direttivo.

[6] Il Consiglio Direttivo:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea volti al perseguire i fini istituzionali;
- redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione;
- redige e presenta il rendiconto consuntivo e preventivo;
- determina l'importo della quota associativa annuale;
- ammette i nuovi Soci;
- propone l'esclusione dei Soci.



ART. 12
(Procedimento elettorale)

- [1] Le elezioni per le nomine previste dal presente statuto si svolgono entro la scadenza naturale del mandato.
- [2] In caso di dimissioni o di decadenza degli organi elettivi interni, si procede alle elezioni entro e non oltre sessanta giorni.
- [3] Le votazioni per le elezioni delle cariche sociali devono essere indette con preavviso di almeno 30 giorni nelle forme più idonee per assicurare la piena conoscenza a tutti gli iscritti al Circolo. La comunicazione deve indicare i giorni, non inferiori a due consecutivi, ed i luoghi in cui si terranno le votazioni; le cariche sociali per le quali sono indette; il termine e le modalità per la presentazione delle candidature; la durata oraria delle operazioni di voto.
- [4] L'elettorato attivo spetta a tutti i Soci Dipendenti, Ex-Dipendenti ed Aggregati che siano in regola col versamento della quota annuale. L'elettorato passivo spetta di regola ai soli Soci Dipendenti ed Ex-Dipendenti, salvo quanto previsto per il Consiglio Direttivo, che siano in regola col versamento della quota annuale e siano iscritti all'Associazione da almeno un biennio alla data di indizione delle votazioni. Le candidature dovranno essere presentate personalmente presso la sede del C.R.A.L., ovvero tramite e-mail all'indirizzo mail del C.R.A.L. almeno 15 giorni prima dell'inizio delle elezioni; le liste dei candidati saranno disponibili in visione presso la sede del C.R.A.L. almeno 10 giorni prima dell'inizio delle votazioni.
- [5] Presso la sede del C.R.A.L. è costituita la Commissione Elettorale Centrale, nonché le Commissioni Elettorali Distaccate per le sedi di Piove di Sacco e di Legnaro (IZSVe), oltre alle ulteriori eventualmente necessarie; la Commissione Centrale è formata da tre membri indicati dal Consiglio Direttivo preferibilmente tra i Soci non candidati alle elezioni; in difetto, si possono nominare anche Soci candidati; le Commissioni Distaccate sono composte di due membri ciascuna, indicati con le medesime modalità. Entro tre giorni dalla presentazione delle candidature, la Commissione Elettorale Centrale stila le liste dei candidati, escludendo quelli inammissibili con decisione inappellabile. Le liste dei candidati devono essere e rimanere affisse nella sala in cui si svolgono le votazioni per tutta la durata delle stesse.



- [6] La votazione avviene in luoghi idonei a far esercitare il voto in totale segretezza e riservatezza. Le Commissioni Elettorali Centrale e Distaccate costituiscono i rispettivi seggi e provvedono ad individuare al loro interno un presidente e un segretario, incaricato di redigere un sintetico verbale delle operazioni di voto e dei risultati delle votazioni. I seggi elettorali funzionano per la durata della votazione per la quale sono stati costituiti. I componenti dei seggi elettorali prendono in consegna un congruo numero di schede elettorali in proporzione al numero dei Soci aventi diritto al voto.
- [7] Prima dell'inizio delle operazioni di voto, le schede elettorali vengono autenticate da almeno due componenti del seggio elettorale centrale, ovvero da uno, nel caso di seggio distaccato. I componenti di ciascun seggio elettorale, prima di consegnare le schede elettorali, devono provvedere ad identificare il socio attraverso apposito documento rilasciato dall'associazione; a far apporre la firma del socio, ammesso al voto, sull'apposito elenco dei soci aventi diritto al voto; a garantire la segretezza del voto.
- [8] Per le elezioni dei componenti di ogni organo associativo si utilizzano schede elettorali approntate di volta in volta dalla Commissione Elettorale. Il nome di un candidato non può comparire più di una volta sulla stessa scheda. Ciascun avente diritto al voto può esprimere fino ad un massimo di preferenze pari al numero dei candidati da eleggere per ciascun organismo. In caso di parità di voti, risulterà eletto, nell'ordine: il candidato con maggior anzianità di iscrizione; il candidato più anziano anagraficamente; il candidato che verrà sorteggiato tra quelli in lizza a pari voti. Le schede contenenti un maggior numero di preferenze verranno considerate valide limitatamente al numero massimo dei candidati eleggibili, seguendo l'ordine di indicazione di cui al periodo precedente. Nel caso in cui risulti assolutamente impossibile attribuire anche un solo voto valido, la scheda sarà considerata nulla.
- [9] Una volta completate le operazioni di voto, l'elettore dovrà ripiegare la scheda ed inserirla nella apposita urna indicatagli dai membri del seggio. Alla chiusura delle votazioni, tutte le schede vengono scrutinate. Concluse le operazioni di scrutinio, si redige un sintetico verbale dove sono riportati i seguenti dati: la sede dove si è svolta la votazione; il nome e cognome dei componenti del seggio elettorale; la data e l'ora dell'inizio delle operazioni di voto; il numero di Soci aventi diritto al voto; il numero delle schede autenticate prima dell'inizio del voto, ed eventuali schede autenticate nel corso del voto. Redatto il verbale di cui al comma precedente, il presidente del seggio elettorale proclama i risultati dell'elezione e gli eletti per ciascuna carica. Risulteranno eletti coloro che avranno acquisito il maggior numero di preferenze. In caso di parità di voti, risulterà eletto il candidato con maggior anzianità associativa.

- [10] Salve le specifiche norme previste per i singoli organi elettivi, in caso di dimissioni o di decadenza di uno o più membri degli organi elettivi interni, si procede alla surroga del primo dei non eletti. In caso di non accettazione della surroga, si procede allo scorrimento della graduatoria, fino al suo esaurimento. In caso di assenza di membri non eletti o di mancata accettazione da parte dei non eletti, il posto rimane vacante.
- [11] Qualora, per qualsiasi ragione, non possa procedersi alle elezioni entro i termini previsti nei commi precedenti, gli organi elettivi uscenti rimangono in carica, in *prorogatio*, fino all'elezione dei nuovi organi elettivi, conservando inalterati e integri i poteri e le facoltà di ordinaria e straordinaria amministrazione entro e non oltre un anno dal termine del mandato.
- [12] Nel corso dell'anno di *prorogatio*, le elezioni devono essere indette con cadenza bimestrale; se entro l'anno di *prorogatio* non vengono rinnovate le cariche elettive interne, l'Associazione continua la propria attività con *prorogatio* per un'ulteriore annualità degli organi in carica, con soli poteri di ordinaria amministrazione; qualora gli Organi Elettivi vengano tuttavia a decadere per le dimissioni dei componenti, l'Associazione viene commissariata di diritto e le funzioni di Commissario Liquidatore vengono svolte da un soggetto nominato dall'Assemblea dei Soci che, senza ulteriori passaggi assembleari, darà corso alla liquidazione ed allo scioglimento del Circolo.

ART. 13
(Presidente)

- [1] Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo. Rimane in carica per 4 anni.
- [2] Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione; presiede il Consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'Assemblea dei soci ed il Consiglio direttivo, sia in caso di convocazioni ordinarie, che straordinarie.
- [3] Qualora il Presidente sia impossibilitato, per motivi temporanei di salute, e/o familiari, e/o lavorativi nello svolgimento delle sue funzioni, viene sostituito dal Vice-Presidente; può altresì delegare compiti specifici ad uno o più membri del Consiglio Direttivo.





ART. 14 (Tesoriere)

- [1] Il Tesoriere provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese che si effettuano soltanto a mezzo di regolare ordinativo a firma disgiunta del Presidente e del Tesoriere medesimo;
- [2] Prende in consegna i beni mobili e immobili del Circolo; tiene aggiornato il libro degli inventari e dei documenti contabili. I membri del Consiglio Direttivo possono accedere ai registri contabili;
- [3] Rimane in carica per quattro anni.

ART. 15 (Revisori dei conti)

- [1] Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dai Soci durante le votazioni.
- [2] È costituito da tre componenti che rimangono in carica per quattro anni;
- [3] I Revisori dei Conti hanno diritto di voto nelle riunioni del Consiglio Direttivo;
- [4] Il Collegio dei Revisori dei Conti:
 - vigila sulla gestione economico-finanziaria dell'Associazione;
 - convoca l'Assemblea dei soci, qualora non vi provveda il Consiglio Direttivo, nelle materie di sua competenza;
 - riferisce all'Assemblea sul bilancio consuntivo e sul bilancio preventivo annuale;

ART.16 (Collegio dei Probiviri)

- [1] Il Collegio dei Probiviri è eletto dai soci durante le votazioni.
- [2] È costituito da 3 (tre) componenti che rimangono in carica per quattro anni.
- [3] Decide le controversie che potrebbero insorgere tra iscritto e iscritto, tra i Soci e l'Associazione, tra l'Associazione ed i componenti del Consiglio Direttivo.
- [4] Ha diritto di voto nelle Riunioni del Consiglio Direttivo.



ART. 17 (Consiglieri Onorari)

- [1] Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare dei Consiglieri Onorari fino ad un numero massimo di 5 (cinque), scelti tra i Soci Dipendenti, Soci Ex-dipendenti e Soci Aggregati in regola con l'iscrizione che si siano distinti per la loro collaborazione con il C.R.A.L.
- [2] Non hanno diritto di voto nelle Riunioni del Consiglio Direttivo.

ART. 18 (Risorse economiche)

- [1] Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:
- quote associative;
 - contributi ed erogazioni liberali di soci e di terzi;
 - donazioni e lasciti elargiti da parte di persone fisiche o giuridiche; i lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario [ex art. 12] e ratificate dall'Assemblea che delibera sulla utilizzazione di essi in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione;
 - contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di enti e di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi della Legge n. 383/2000.
- [2] L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.
- [3] L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni.

ART. 19

(Rendiconto economico-finanziario)

[1] Il Rendiconto Economico-Finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il Conto Consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso.

[2] Il Rendiconto Economico-Finanziario è elaborato dal Consiglio Direttivo ed è approvato da parte dell'Assemblea dei Soci con le maggioranze previste dal presente Statuto; viene depositato presso la sede dell'Associazione almeno 10 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

[3] L'Assemblea approva l'importo della quota annuale di iscrizione e di rinnovo dell'iscrizione contestualmente al bilancio di previsione.

[4] Il Conto Consuntivo dev'essere approvato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, fissato al 31 dicembre di ciascun anno.

ART. 20

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea con i quorum costitutivo e deliberativo di cui all'art. 9 dello Statuto. Dopo la liquidazione, il patrimonio viene devoluto a finalità di utilità sociale, sentito l'organo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 21

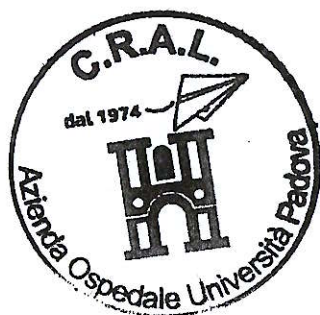
(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.

Padova, lì 16 giugno 2025

Il Segretario Verbalizzante
Davide Tresoldi

Davide Tresoldi



C.R.A.L.
Azienda Ospedaliera di Padova
Il Presidente
Dott. Saverio Spirch

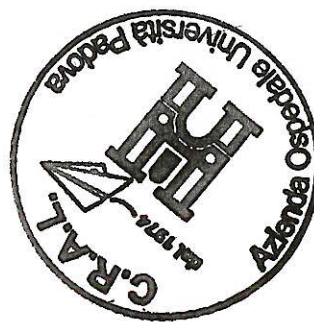
Il Presidente
Saverio Spirch

Saverio Spirch



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI 16 giugno 2025

NOMINATIVO	NOTE	FIRMA
1 REHO MEDICI	Remo	Remo Medici
2 GIUSEPPE BADOCH	Remo	Giuseppe Badoch
3 ADOLFO GALEAZZO	Remo	Adolfo Galeazzo
4 SAVENIO SPIRCH		Savenio Spirch
5 DIEGO MANGANO		Diego Mangano
6 COSELA BOSCAIO		Cosela Boscaio
7 STEFANO CAGNIN		Stefano Cagnin
8 MARCO DONNOLA		Marco Donnola
9 M. ROSA QUAGLIA		M. Rosa Quaglia
10 PATRIZIA PANAROTO		Patrizia Panaroto
11 MARIN GABRIEL		Marin Gabriel
12 RUBEN MARZELLA		Ruben Marzella
13 REFFO PAOLA		Reffo Paola
14 LION SABINA		Lion Sabina
15 ~~SABINA STREPE~~		
16 CARLO CHIESA		Carlo Chiesa
17 LUISA BORGATO		Luisa Borgato
18 ROBERTO ANTICO		Roberto Antico
19 MARIKA BERGO		Marika Bergo
20 CRISTIAN CENTENARO		Cristian Centenaro
21		
22		



C.R.A.L.

Azienda Ospedaliera di Padova
Il Presidente
Dott. Saverio Spirch



DIREZIONE PROVINCIALE DI: PADOVA

UFFICIO TERRITORIALE DI: PADOVA

Registrazione di Atto Privato

Il 23/10/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio T52, serie 3, numero 2107

data di stipula: 16/06/2025

ident.vo telematico: T5225L002107000PG per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: SPRSVR57R04L736H

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

92112470288				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24



IL FUNZIONARIO (*)

Massimo Vanzato
(*) Firma su *Massimo Vanzato* PAOLO FRANZOSO